



**SCHEDE REQUISITI PER IL
II MODULO DEI CORSI DI FORMAZIONE
PER SAFETY AUDITOR / RESPONSABILI DEL
SAFETY AUDIT**

2	18.03.2019	Rev. Generale	<i>Presidente CSI / Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
1	15.03.2017	Pag. 3	<i>Presidente Comitato di Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione



REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE EROGANTE IL CORSO

Organizzazione	L'organizzazione deve designare un proprio rappresentante legale e un responsabile "tecnico" per la didattica (quest'ultimo sarà l'interfaccia CEPAS, per tutti gli aspetti concernenti il processo di qualificazione e di mantenimento).
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione dovrà utilizzare almeno 2 docenti che si alternano durante il corso; per un numero di partecipanti inferiore a 10 è consentito utilizzare un solo docente. <p style="text-align: center;">REQUISITI PER I DOCENTI</p> <p>Il "team" di docenza deve essere dotato di capacità di comunicazione, di strutturazione dei concetti e di gestione della didattica, nonché di professionalità acquisita in esperienze lavorative specifiche nel settore safety.</p> <p>Ciascun docente, individualmente, deve documentare:</p> <ul style="list-style-type: none">• 6 anni di attività professionale nel settore Safety• almeno 48 ore di docenza negli ultimi 2 anni, sui temi oggetto del corso• aggiornamento professionale, svolto negli ultimi tre anni, sui temi specifici della formazione in oggetto non inferiore a 16 ore• il possesso della certificazione come Lead Auditor per almeno 1 docente• il possesso della certificazione come Auditor o Consulente di Sistemi di Gestione della Safety per gli altri docenti <p>La certificazione dovrà essere stata rilasciata da Organismo di Certificazione del Personale accreditato e riconosciuto da CEPAS.</p>
Infrastruttura	L'organizzazione dovrà garantire in ogni edizione del corso l'idoneità dei locali destinati alla formazione, in accordo alla Normativa cogente in vigore, relativamente agli strumenti di supporto didattici (strumenti informatici, audiovisivi ecc.). Per i corsi erogati in modalità FAD dovrà essere garantita la disponibilità di idonea piattaforma dimensionata per l'utenza.
Comunicazione	<p>Il corso deve essere presentato ai partecipanti mediante adeguato documento (<i>brochure o altro simile</i>) contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione titolare del corso, identificata dal proprio logo (eventuali partner commerciali di supporto devono essere indicati come tali)• numero di iscrizione nel Registro CEPAS (a qualificazione ottenuta)• luogo e periodo di svolgimento• programma didattico dettagliato, struttura e durata in ore del corso (non inferiore ai requisiti minimi CEPAS)• scopo e finalità• nome del coordinatore didattico e altri riferimenti della segreteria dell'Organizzazione titolare• requisiti di accesso per i partecipanti• rilascio dell'attestato di Corso qualificato ai soli partecipanti in possesso dei requisiti di accesso• validità del corso come uno dei requisiti per la certificazione CEPAS• il solo II modulo non costituisce Corso Qualificato CEPAS• il percorso di certificazione CEPAS del Safety Auditor• il numero massimo dei partecipanti (in ogni caso non superiore a 20 persone) (*)• assenza consentita (in ogni caso non superiore al 5% sul totale di 24 ore) <p>Su tale documento, il riferimento al possesso della qualificazione CEPAS dell'intero percorso formativo di 40 ore, sarà autorizzato solo a qualificazione ottenuta. In iter di qualificazione può essere apposto solo il riferimento "corso in fase di qualificazione da parte del CEPAS", previa</p>



SCHEDA REQUISITI PER IL II MODULO DEI CORSI DI FORMAZIONE PER SAFETY AUDITOR /RESPONSABILI DEL SAFETY AUDIT

sigla: SH127

Rev.: 2

Pag. 3 di 5

Comunicazione	<p>approvazione CEPAS.</p> <p>(*) Il numero di partecipanti può essere aumentato fino ad un massimo di 35 persone, qualora il corso inserito all'interno di un percorso formativo della durata di almeno 600 ore sui Sistemi di Gestione per la Qualità e/o Ambiente e/o Safety, del quale i partecipanti abbiano già seguito almeno 250 ore. Per le esercitazioni occorre prevedere almeno 2 tutor / assistenti. Restano invariati i requisiti di accesso dei partecipanti, come di seguito riportati.</p>
REQUISITI MINIMI PER IL CORSO	
Durata	<ul style="list-style-type: none">• 24 ore totali di lezioni esercitazioni ed esami, in giornate non frazionabili della durata minima di 8 ore. <p>Nelle 24 ore non sono comprese la somministrazione e l'analisi dei questionari di ingresso. Ogni giornata non può contribuire per più di 8 ore al computo delle 24 ore totali.</p>
Requisiti di accesso dei partecipanti al corso	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di istruzione secondaria superiore o titolo superiore• Frequenza e superamento di un corso di 16 ore sulla Norma UNI EN ISO 19011 vigente, qualificato da OdC del personale, o, in alternativa, frequenza e superamento di un corso per Auditor di 40 ore, secondo normativa vigente, qualificato da OdC del personale• Superamento del questionario tecnico di ingresso con almeno 15 domande a risposta chiusa (sono esclusi i quesiti con risposte Vero/Falso), relative alle conoscenze di base dei seguenti argomenti:<ul style="list-style-type: none">- problematiche tecniche, socio-psicologiche, sanitarie ed ergonomiche- processi produttivi e relative problematiche sulla salute e sicurezza- norme e regolamenti di legge nazionali ed internazionali sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e comprensione delle norme BS OHSAS18001, OHSAS 18002, UNI 10617• Conoscenza delle metodologie e del processo di audit per il S.G. Safety
STRUTTURA	
ARGOMENTI	<p><i>Le norme/linee guida citate si intendono nella loro versione vigente/applicabile</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro normativo europeo e nazionale sulla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro• I sistemi di gestione della Safety (UNI 10616, UNI 10617, ISO 45001)• Introduzione all'integrazione dei sistemi qualità, sicurezza, ambiente. Cenni sulle norme ISO 14001 e ISO serie 9000)• La normativa tecnica relativa agli aspetti della sicurezza e Linee Guida INAIL• La ISO 45001: analisi delle prescrizioni e appendice normativa della versione italiana• La normativa tecnica relativa agli aspetti della sicurezza• Documento di valutazione del rischio• Tecniche di analisi dei rischi: HAZOP (Hazard and Operability) techniques, FMECA (Failure mode and effect analysis), FMEA, Root Cause Analysis (RCA)• Analisi dello stato iniziale• La valutazione del contesto e le esigenze delle parti interessate• La gestione del rischio di salute e sicurezza e gestionale come prescritto dallo standard• Cenni sul rispetto dei requisiti di legge su salute e sicurezza da parte del Gruppo di Audit• Codice deontologico e Schema di certificazione CEPAS per safety auditor



SCHEDA REQUISITI PER IL II MODULO DEI CORSI DI FORMAZIONE PER SAFETY AUDITOR /RESPONSABILI DEL SAFETY AUDIT

sigla: SH127

Rev.: 2

Pag. 4 di 5

Esercitazioni	<p>Devono impegnare almeno 10 ore del tempo totale del corso e devono essere svolte su:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza ed interpretazione delle norme applicabili sopra menzionate• Check-list (predisposizione ed impiego), piano di audit• Valutazione delle non conformità dei SG safety• Normativa nazionale ed europea del sistema di accreditamento e certificazione• Simulazione completa di predisposizione ed esecuzione di un Safety Audit, elaborazione del relativo rapporto e presentazione dello stesso alla Direzione• Concetto di rischio• La valutazione del contesto e l'analisi delle parti interessate• L'analisi del rischio di salute e sicurezza e gestionali• Casi di Audit interni ed esterni del Sistema di Gestione Safety• Elementi di metrologia industriale, tecniche statistiche, tecniche di affidabilità (p.es. "failure analysis", ecc) applicabili al settore Safety. <p>Tutte le esercitazioni devono essere raccolte, registrate e documentate in modo appropriato dall'Organizzazione e devono essere finalizzate alla verifica della conformità ai requisiti fissati per gli argomenti del corso.</p>
Documentazione	<p>Il corso di formazione deve essere definito da un "pacchetto formativo" scritto, documentale e/o multimediale, composto almeno da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Questionario tecnico di ingresso• Guida per il docente che deve contenere:<ul style="list-style-type: none">- descrizione dettagliata dei contenuti- descrizione delle esercitazioni da effettuare e utilizzo dei relativi strumenti- descrizione delle metodologie didattiche da applicare in ciascuna attività- tempi da dedicare a ciascuna attività- criteri per la raccolta ed archiviazione delle registrazioni- risultati dei questionari d'ingresso dei partecipanti.• Materiale per il partecipante che deve contenere:<ul style="list-style-type: none">- materiale didattico completo utilizzato in aula- una sintesi, in forma descrittiva oppure schematica, di tutti gli argomenti trattati- curricula dei docenti- una bibliografia selettiva- modulo per la valutazione del corso e dei docenti- regolamento del corso comprendente i reclami- criteri di valutazione delle esercitazioni e dell'esame.• Guida per la conduzione degli esami finali che deve contenere:<ul style="list-style-type: none">- descrizione per titoli delle prove (scritte e orali) con tempi relativi- almeno un esempio (non svolto) delle 2 prove scritte- almeno 10 esempi di domande per esami orali <p>Il pacchetto formativo deve essere firmato da un Progettista di formazione e da un Esperto di argomento. Le due persone possono coincidere, se la persona possiede i requisiti minimi di entrambe le funzioni.</p>
Valutazione finale	<p>La valutazione complessiva di ogni partecipante deve essere formalizzata e registrata e deve consentire di determinare se gli obiettivi del corso sono stati conseguiti. La valutazione finale deve essere superata con una soglia minima, secondo criteri prestabiliti dall'Organizzazione ed approvati da CEPAS.</p> <p>Devono essere previste 2 prove scritte ed 1 prova orale entrambe individuali:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 prova scritta di carattere generale sulle materie del corso di almeno 1,5 ore <i>più</i>• 1 prova scritta di carattere specifico per valutare la conoscenza delle norme e la capacità di



SCHEDA REQUISITI PER IL II MODULO DEI CORSI DI FORMAZIONE PER SAFETY AUDITOR /RESPONSABILI DEL SAFETY AUDIT

sigla: SH127
Rev.: 2
Pag. 5 di 5

- interpretazione di situazioni di gestione della sicurezza di almeno 1,5 ore
- 1 prova orale di approfondimento dei temi citati e valutazione delle abilità e dei comportamenti personali del candidato (rif. Norma UNI EN ISO 19011 p.to 7.2 e Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, Appendici A, D) della durata di 15 minuti.

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame deve essere composta da almeno 2 Commissari (anche nel caso di un numero di partecipanti inferiore a 10) di cui uno deve essere il docente del corso certificato come Responsabile del Safety Audit ; il secondo Commissario può essere, invece, altro docente oppure un esperto nominato dall'ente organizzatore del corso. Tutte le singole prove devono essere raccolte e documentate in modo appropriato dall'Organizzazione.

CONDIZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE CEPAS

Durata della Qualificazione

La qualificazione del corso ha una durata annuale e si rinnova tacitamente di anno in anno, in assenza di revoca e/o rinuncia

Sorveglianza

Il corso qualificato sarà oggetto di sorveglianza annuale, attraverso verifica diretta (in fase di erogazione del corso) e indiretta (di tipo documentale), nelle sessioni scelte a discrezione da CEPAS.

Prescrizioni

- Tutte le seguenti prescrizioni dovranno essere rispettate dall'Ente erogante il corso
- rispettare i requisiti di cui alla "Scheda/e di riferimento per il corso
 - non cedere, modificare e/o trasferire ad alcun titolo, il riconoscimento del corso, senza la preventiva autorizzazione di CEPAS, che se ne riserva l'accettazione previa opportuna verifica e valutazione insindacabili.
 - comunicare entro il 15 gennaio di ogni anno il programma annuale delle edizioni del corso e confermare, 5 giorni prima dell'inizio, ciascuna edizione del corso ed i nominativi dei docenti;
 - consentire ai Commissari incaricati da CEPAS la valutazione periodica (visita di sorveglianza annualmente prevista) sia sul campo sia presso la sede dove vengono conservate le registrazioni inerenti la gestione del corso qualificato (es. registrazioni dei reclami o dei requisiti dei partecipanti, monitoraggio dei docenti, risoluzione di non conformità riscontrate);
 - consentire ai Commissari o al Personale CEPAS debitamente autorizzato, la valutazione documentale relativa a tutte le edizioni del corso successive all'ottenimento della qualificazione;
 - notificare e inviare a CEPAS ogni variazione nei contenuti del programma didattico del corso e/o dei docenti e ogni comunicazione relativa al Corso qualificato (locandina, articoli, pubblicità a mezzo stampa, web) al fine di verificare la coerenza e correttezza delle informazioni rispetto al significato della qualificazione CEPAS;
 - inviare a CEPAS, in formato elettronico, entro 15 giorni dal termine del corso, l'elenco dei candidati che hanno superato le singole edizioni, completo di indirizzi, recapiti telefonici/fax, e-mail, autorizzati dai candidati stessi;
 - mantenere un registro dei reclami e dei moduli di valutazione del corso e dei docenti (compilati dai partecipanti al corso stesso) e renderli disponibili, su richiesta, a CEPAS; entro 10 giorni dalla ricezione del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso a CEPAS;
 - versare, alle scadenze previste, le quote annuali relative al mantenimento della qualificazione del corso, indicate nel tariffario CEPAS in vigore;
 - non utilizzare la qualificazione del corso come sinonimo di certificazione professionale dei partecipanti
 - non effettuare attività concorrenziale nei confronti di CEPAS